

il Cittadino

ORGANO CESENATE DEL PARTITO "LIBERALE DEMOCRATICO"

PREZZO CENT. 20

ABBONAMENTO SOSTENITORE L. 25 —
 ABBONAMENTO ORDINARIO L. 10. —
 SEMESTRE e TRIMESTRE IN PROPORZIONE
 Rivolgersi all'Amministrazione Piazza Aguselli 2

Cesena, 1 Aprile 1922

ANNO XXXIV — N. 13

Le inserzioni si ricevono presso l'Amministrazione del Giornale Piazza Aguselli N. 2.

La prossima conferenza di Genova

La data d'apertura della Conferenza di Genova sembra definitivamente fissata. Se nulla succede in contrario, l'inaugurazione di questa importante riunione dovrebbe aver luogo il 10 aprile. Non si può peraltro nascondere ch'essa non suscita più le speranze di cui parve essere foriera al suo primo annuncio, per un complesso di fatti e di circostanze che il pubblico non ignora.

La sua prima vittima fu Aristide Briand. Non appena ebbe dato il suo consentimento alla Conferenza di Genova, fu obbligato a lasciare Cannes per recarsi a Parigi a difendere la sua situazione gravemente scossa. È noto che dovette poi rassegnare — in una forma drammatica — le sue dimissioni e lasciare il posto a Raimondo Poincaré.

Dopo Briand viene la volta di Bonomi. Forse senza la caduta del Gabinetto Bonomi e il prolungamento davvero eccessivo della crisi, gli avvenimenti avrebbero presa un'altra "tournure". Lloyd George dovette recarsi a Boulogne sur Mer quando vide che la crisi ministeriale in Italia rendeva impossibile che la Conferenza di Genova fosse tenuta all'epoca fissata a Cannes. D'altra parte la sua situazione in Inghilterra diveniva di più in più complicata. Gli estremisti conservatori gli minavano il terreno. Era naturale che il Primo Ministro Inglese venisse a una "détente", col Primo Ministro francese. Dopo l'incontro di Boulogne, avvenne la decisione degli Stati Uniti di non partecipare ai lavori di Genova, per un complesso di ragioni di politica interna ed estera ad un tempo. I bolscevichi russi strillarono contro il differimento della Conferenza e i nuovi punti stabiliti tra Lloyd George e Poincaré. I tedeschi diedero fiato alle trombe nello stesso senso. Ecco perchè l'incantesimo della primavera sembra spezzato. Malgrado ciò, Lloyd George non rinuncia alla Conferenza da lui vagheggiata. Nell'impero britannico la situazione si presenta piuttosto oscura, senza contare i moti rivoluzionari scoppiati nell'Africa del

Sud, il problema indiano si rizza più minaccioso che mai. L'imprigionamento di Gandhi e le dimissioni imposte a Montagu appaiono come due sintomi di un cambiamento di rotta. Si fa dire a Londra che le dimissioni di Montagu furono chieste da Lloyd George per dare uno zuccherino agli estremisti conservatori. Ciò è possibile, ma ciò non impedisce che alla vigilia della Conferenza sui problemi orientali, Montagu abbia fatto comprendere che il mondo mussulmano indiano è pienamente solidale coi nazionalisti turchi e in contrasto colla politica ellenofila di Lloyd George e di Lord Curzon. Se la Francia e l'Italia si presentano alla Conferenza orientale con una politica netta e ben definita, gli attuali reggitori della politica inglese dovranno pure tenerne conto.

Certo ciò che avviene in questo momento in India è di natura da preoccupare i circoli direttivi londinesi. La Conferenza di Genova passa in secondo ordine, com'ebbe a notare qualche corrispondente italiano da Londra. La ricostruzione europea e mondiale sembra iniziarsi sotto cattivi auspici. Si direbbe che delle forze occulte lavorino per renderla più difficile, se non inattuabile. La Francia e la Piccola Intesa — quest'ultima si è messa d'accordo a Belgrado sulla linea comune da assumere — che non furono mai soverchiamente tenere della Conferenza, non permetteranno che la questione delle riparazioni e della revisione dei trattati, venga sul tappeto. Si vedrà dall'atteggiamento dei rappresentanti dei Sovieti e della Germania se si può dare all'areopago di Genova una direttiva che permetta discussioni efficaci.

L'idea primitiva era di dimostrare — dopo la Conferenza di Washington — all'America che l'Europa sapeva e intendeva mettersi davvero sulla via della ricostruzione. Si saprà dare questa dimostrazione? Noi l'auguriamo ma gli interessi dei popoli sono talmente in opposizione tra di loro, le passioni politiche sono ancora così forti, che il dubbio è per lo meno legittimo. Sappia almeno l'Italia quello che vuole e agisca di conseguenza. E. V.

Importante Riunione della Fed.ne Naz.le della Stampa Liberale Democratica

Martedì 14 si è riunito a Milano, nella sede dell'Associazione Liberale, il Direttorio della Federazione Nazionale della Stampa Liberale Democratica. Erano presenti: Ceretti pel *Corriere di Monza*, Nesi per *Il Giornale del Tirreno*, Nanni per *La Nuova Romagna*, Bassi per il quotidiano *L'Unione Liberale*. Montanara, segretario della Federazione. Era assente, giustificato, il collega Nanni de *La Fiamma*.

Per l'organizzazione del Congr. Naz.

Dopo una animatissima discussione sui risultati del Convegno di Genova, il direttorio votò all'unanimità il seguente ordine del giorno:

Il Direttorio della F. N. S. L. D. riunitosi il giorno 14 Marzo a Milano; esaminati e deliberati dal Convegno di Genova, ritenuto che per la riorganizzazione del Partito nel Paese è necessaria da parte del Comitato Promotore del Congresso Nazionale, un'opera intensa che non può essere collegialmente esplicata da un Consiglio troppo numeroso e che è indispensabile l'azione e l'appoggio di elementi competenti ed autorevoli che eventualmente possono non fare parte dei delegati regionali del Comitato promotore, consiglia al Comitato Promotore stesso la nomina di una ristretta Giunta Esecutiva, scelta nel proprio seno, dando a detta Giunta la facoltà di aggregarsi eventualmente tutte quelle persone che possono essere utili a raggiungere lo scopo che il Congresso Nazionale si prefigge,

considerato d'altronde che non sarà possibile ottenere, fino a partito organizzato, dalle federazioni regionali tutti i mezzi occorrenti alla preparazione del Congresso ed al funzionamento del Partito, fermo restando il principio del contributo iniziale di mille lire votato a Genova e degli altri eventuali che potranno accollarsi alle federazioni regionali secondo la loro potenzialità, esprime il parere che il Comitato Promotore debba subito interessarsi del vitale problema del finanziamento,

inoltre, convinto che dalla buona preparazione del Congresso dipende la possibilità di riorganizzazione di Partito e che dalla scelta della persona che sarà chiamata alle funzioni di Segr. Politico dipenderà in vitalità o meno dell'organizzazione nazionale, ritiene opportuno che il Comitato Promotore del Congresso si occupi della designazione degli eventuali candidati a tal posto chiamandoli a collaborare nell'organizzazione del Congresso in modo che essi possano — a Congresso ultimato — avere in breve in mano tutte le fila del movimento.

La nomina dei delegati federali

Si passò quindi alla nomina dei delegati della Federazione nel Comitato Promotore del Congresso, completando la nomina con un o. d. g. che traccia ai nominati il compito che essi debbono svolgere. Ecco l'o. d. g.:

Il direttorio della F. N. S. L. D. nomina a propri rappresentanti nel Comitato Promotore del Congresso Nazionale l'avv. Giuseppe Montanara e l'avv. G. B. Ceretti (supplente), dando mandato di prendere parte attiva ed efficacemente collaborare all'organizzazione del Congresso;

fa voti perchè, in considerazione del contributo efficace che la stampa ha portato e porterà alla buona riuscita del movimento politico, sia chiamato il delegato della Federazione a fare parte della Giunta Esecutiva per l'organizzazione tecnica del Congresso.

Il contributo della Federazione

Sempre in merito al Congresso Nazionale il direttorio stabiliva che la Federazione contribuisca anche finanziariamente, pur non essendone impegnata dato il suo carattere costitutivo. Ciò farà però per essere di ammonimento ed esempio. I delegati dei giornali *Il Corriere di Monza*, *Il Giornale del Tirreno*, *La Nuova Romagna*, *Il domani d'Italia* e ragioniere Bassi versarono all'atto della deliberazione lire 50 come concorso alla somma che la Federazione deve raccogliere per contribuire al finanziamento del Congresso. Fu deciso quindi di fare appello ai giornali e giornalisti federati nonché alle persone aderenti al movimento, di contribuire a questa sottoscrizione.

Il direttorio invitava poi il segretario a promuovere eventualmente una riunione di tutti gli iscritti alla nostra federazione per prendere accordi preventivi al Congresso Nazionale.

La necessità dell'interessamento parlamentare

Il direttorio passò poi all'esame di altri problemi concernenti la nostra organizzazione, primo fra tutti l'ausilio insufficiente e quasi nullo che i parlamentari danno alle nostre organizzazioni, a differenza di quanto accade nel campo popolare e socialista. A ciò si deve anche la inferiorità delle nostre organizzazioni. Alla vigilia del Congresso, indipendentemente dalla loro personale sfumatura politica, i deputati e ministri costituzionali debbono ricordare i loro doveri verso le associazioni liberali - democratiche, alle quali, sole, è affidata la difesa dei principi costituzionali. Il direttorio votava perciò il seguente o. d. g.

Il Direttorio della F. N. S. L. D. dà mandato al proprio segretario avv. Montanara di conferire con i segretari dei gruppi parlamentari liberali democratico e democratico liberale e con i ministri on. Riccio e on. Luigi Rossi, onde ottenere da essi quell'appoggio che i popolari dal ministero e dalla Camera ed i

socialisti nei corridoi ministeriali e nelle aule parlamentari hanno già da tempo ottenuto.

Nell'occasione il segretario dovrà pure interessarsi per il ritiro di una disposizione fiscale, in materia postale, emanata da S. E. Giuffrida, che crea una ingiustificata disparità di trattamento fra stampa settimanale e stampa quotidiana.

Per ultimo il direttorio raccomandava alla segreteria di esigere da tutti i federati il puntuale versamento delle quote.

Vita di partito

Federazione Regionale Toscana — Per il 26 Marzo la Segreteria ha convocato il Consiglio Regionale dei rappresentanti le organizzazioni liberali democratiche della Toscana. Perciò ha invitato i componenti il Direttorio, e le Presidenze delle associazioni aderenti alla Federazione.

Federazione liberale democratica Umbra — Il Direttorio del comitato regionale delle organizzazioni liberali dell'Umbria, riunitosi il 12 corrente, prese opportune deliberazioni per intensificare la propaganda, e sempre meglio organizzare le forze liberali dell'Umbria e della Sabina.

A Rovereto — Il 13 corr. mese ebbe luogo un'importante riunione della Sezione di Rovereto. Fu approvata la relazione riguardante l'attività del Consiglio Direttivo dello scorso anno; furono nominati i rappresentanti della Sezione nell'organizzazione federale Trentina; si fece la nomina della nuova Direzione.

A Novi Ligure — «La Fronda» energeticamente combatte per sostenere nelle prossime elezioni amministrative i candidati del blocco costituzionale, e liberare Novi dall'Amministrazione bolscevica. Vivi auguri di assoluta vittoria.

A Bologna — La numerosa assemblea generale della Sezione di Bologna ha approvato all'unanimità il seguente ordine del giorno Lipparini:

«L'assemblea, udita la relazione della Commissione Esecutiva, e la discussione relativa, approva l'operato della commissione stessa, conferma la propria fiducia negli uomini che sono stati fino ad oggi gli esponenti del Partito, e che di questo, con profonda abnegazione, hanno sostenuta e proclamata la dignità, e si augura che la sezione bolognese del Partito Liberale attui una politica di ampia concentrazione liberale, nonché di intesa con gli altri partiti nazionali, avendo sopra tutto di mira il prestigio e la dignità del Partito Liberale e la sua posizione di rappresentante autorevole e riconosciuto della grande tradizione patriottica della politica italiana».

A Milano — La settimana scorsa ebbero luogo numerose e importanti riunioni dei soci del comitato liberale del sesto mandamento, e di quelli dell'ottavo mandamento. Entrambi i comitati discussero importanti questioni relative alla propaganda ed organizzazione liberale nella Provincia di Milano, auspicando unità d'indirizzo e di azione, e invocando l'avvento di giovani energie fattive ed entusiaste.

Il Consiglio Direttivo dell'Associazione liberale milanese approvò un ordine del giorno per la causa Fiumana, chiedendo l'intervento del governo per la pronta tutela di ogni diritto dell'Italia, per la realizzazione delle aspirazioni dei partiti nazionali di Fiume, e per la difesa del tricolore in quella città.

A Napoli — La riunione dei numerosi soci dell'Associazione liberale democratica di Napoli trattò in modo interessante e concreto l'importante questione delle organizzazioni economiche e sindacali. Erano presenti moltissimi operai, e fu riconosciuta l'opportunità di costituire un organismo di provvidenza di indole sociale e morale che abbia una serie di provvedimenti i quali diano la prova completa del come i liberali abbiano sempre tutelato e affermato i giusti interessi del vero proletariato che troverà il suo più sereno avvenire in una feconda collaborazione di opera.

Organizzazione giovanile liberale — Se ne occupa il battagliero «Avvenire» che si pubblica settimanalmente a Milano da quel forte fascio d'azione fra i giovani, e auguriamo che tale organizzazione sia un fatto compiuto prima del Congresso Nazionale del Partito.

Massa Marittima — Per iniziativa di alcuni volenterosi si è costituito un Circolo Liberale per la propaganda e l'organizzazione di

quanti concordano nell'azione pratica della dottrina liberale. Sarà presto costituito il Consiglio Direttivo. Vivissimi auguri.

Novara — Il 12 corrente vi fu un'importante riunione dei Segretari Circondariali di quella Provincia. La riunione trattò importantissimi argomenti, sostenendo la necessità di perfezionare l'organizzazione, e formulando proposte concrete, perchè nella prossima competizione elettorale la lista liberale sia espressione di un partito e non di un blocco di partiti. Seguiti l'esame della Provincia nelle sue varie località, per rilevarne i difetti dell'organizzazione, e apprestarne i rimedi. Il Congresso provinciale ha avuto luogo a Biella nei giorni 24 e 25 Marzo.

Hanno avuto luogo importanti riunioni presso le varie sezioni della Provincia.

Risveglio Liberale nel Vicentino — Anche a Vicenza l'elemento liberale democratico si è svegliato dal torpore ed il giorno 10 u. s. ha costituito l'Unione Liberale Democratica, nominando Presidente il Cav. Avv. Dino Monza, a V. Presidente il Prof. Trettenaro, a Segretario l'avv. Tozzi ed a Cassiere il Rag. Ruzza.

Siamo lieti di questo promettente risveglio dei liberali veneti ed anche agli amici di Vicenza inviamo il nostro augurale saluto.

L'inaugurazione dell'Ippodromo Savio e la grande Riunione di Corse al Trotto del 9 - 16 - 17 Aprile.

Una settimana appena ci separa dal giorno che segnerà una data memorabile negli annali del trotting italiano, ed in quelli della storia cittadina, sia per la importanza della riunione trotistica organizzata nel novello Ippodromo Savio, sia per la grandiosità e la bellezza dell'opera compiuta, che testimonia ancora una volta della nobiltà degli intendimenti e dell'alto senso di civismo, di un esiguo numero di cittadini, che fra l'indifferenza e l'assenteismo dei molti, la trascuratezza più o meno voluta degli Enti pubblici e privati — se si toglie quel poco che ha dato e fatto il Municipio in questi ultimi tempi — hanno dotato la nostra Cesena di un Ippodromo meraviglioso, giudicato dai competenti primissimo fra i primi d'Italia, per bontà di terreno, perfezione di costruzione, magnificenza di posizione e comodità.

Domenica 9 Aprile i maestosi cancelli dell'Ippodromo Savio si apriranno non ai cesenati soltanto, ma a tutta la Romagna e l'Italia sportiva, che in folla accorrerà ad applaudire i più veloci trottori italiani e stranieri, dei quali nessuno mancherà all'appello della Società Ippica Cesenate.

Il programma di Domenica 9 Aprile porta sei premi per complessive L. 28000; ed il clou della giornata si avrà nel «Premio Cesena» di allevamento per cavalli di tre anni, in cui Gambasvelta, vincitore dell'ultimo Gran Premio di Milano, già in ordine di partenza per la nostra città si incontrerà con un lotto formidabile di puledri, che accanitamente gli contenderanno quel primato tanto a diritto conse-

guito e con tanta lotta sulla pista di Turro Milanese.

Altra corsa di alto interesse sportivo sarà l'incontro per la prima volta nella loro carriera di corse, fra Ama B. 2,11.814, la più completa e veloce trottratrice dei nostri tempi, e Felice il crak dei quattro anni, che Nello Branchini, il novello incontrastato campione della guida, in forma superba, porterà con mano sicura all'attacco a fondo della potente e generosa figlia dell'Abnet.

Avremo poi Domenica la rentrée nell'annata di Rossana, il crak dei cinque anni della scuderia Barbetta, appositamente preparata e riservata per la nostra Riunione; il ritorno alle gare, finito un breve e meritato riposo dopo la campagna invernale, di George Todd, che il giovane ed abilissimo suo proprietario Angelo Cicognani, cara conoscenza dei Cesenati, sta pazientemente riportando alla sua forma migliore, e le esibizioni tanto attese dei famosi trottori francesi della scuderia Fabris-Favaro che fra i molti cavalli che porterà a Cesena, vedrà assai ben difesi i suoi colori da Querville, performer straordinario sui lunghi percorsi e da Ollie Dach, il piccolo e potente morlino, figlio di Dakota, che pochi giorni fa vinceva a Nizza la prima prova del Gran Prix de la Ville de Nice franchi 20.000, battendo un lotto di una ventina di trottori, classificandosi secondo nella premiazione finale.

E domenica, giorno di Pasqua, avremo il clou della Riunione col gran «Premio Internazionale di Pasqua» di L. 20.000. Intanto continueranno a pervenire al Comitato Ese-

cutivo delle corse, doni di altissimo valore morale e materiale: dopo quello di S. M. il Re, è giunta una magnifica medaglia d'oro — opera d'arte — dono della Baronessa Margherita Crespi, che è stato destinato al proprietario del Cavallo vincitore del Premio Trento (allevamento 4 anni) del 16 Aprile.

Al Campo di corse, che il giorno della inaugurazione presenterà un magnifico colpo d'occhio furono gli ultimi preparativi d'apprestamento sotto la vigile cura del Comitato esecutivo e particolarmente dei benemeriti soci fondatori Riccardo Montanari, Pio Caccarelli, Giovanni Fantini, Cesare Farabegoli, Aldo Valzania, che con amore e passione hanno dedicato a questa grande iniziativa cittadina tutta la loro fervorosa operosità e competenza.

Note Agrarie

Per la coltivazione del tabacco Kentucky

Sceita del terreno. — Nel Cesenate la scelta del terreno per la coltivazione del tabacco Kentucky, non è difficile. Ad eccezione dei terreni poco profondi, molto sciolti (sabbiosi) e molto tenaci (crete), tutti gli altri si prestano ottimamente.

Quindi il tabacco preferisce terreni profondi, freschi, con tendenza alla compattezza, anziché allo sciolto (terreni cioè adatti per il frumentone).

Lavori preparatori per il terreno — Potremmo limitarci a dire, che sono quelli stessi, che si compiono per la canapa, per la barbabietola e per il pomodoro. Aggiungiamo solo che è meglio se si fanno anche più profondi specialmente quello d'estate prima della semina del favino, che sarà sovesciato con altra buona aratura d'autunno. In Marzo per interrare i concimi chimici occorre una buona zappatura. Durante la vegetazione del tabacco si richiedono due sarchiature ed una rincalzatura per mantenere fresco il terreno e liberarlo dalle cattive erbe.

Quando poi la pianta sarà alta 30-40 cm. si effettuerà anche una leggera rincalzatura, interrando con questa (secondo la ricchezza del terreno in azoto) 5 o 10 grammi di nitrato di soda per pianta o sparo con le avvertenze ben note.

Concimazione — Notevole è l'influenza, che una appropriata concimazione esercita sull'aumento di rendita di questa coltura. Sentiamo quindi il bisogno di fermare tutta l'attenzione del coltivatore sopra questo importantissimo argomento.

Per essa concimazione non si ha soltanto come per le altre colture, un aumento di entrata per la maggiore quantità di prodotto per ogni unità di superficie, ma anche un sensibilissimo miglioramento nella qualità di esso. Sicché, se, ad esempio, con una concimazione scarsa e non appropriata si ha una produzione di Q.li 15 di prodotto per ettaro, che per la sua qualità può essere valutato dopo imbottito in media di L. 700 al Q.li, con una concimazione abbondante ed appropriata non solo si ha un aumento di prodotto per ogni unità di super-

Acie, ma anche un miglioramento di qualità, che può far salire il prezzo a oltre 1000 lire al q.le.

E così, se invece di 15 quintali di prodotto secco imbottato a L. 700 il q.le con quest'ultima concimazione abbondante ed appropriata si ha una produzione unitaria di 18 q.li, l'entrata non soltanto aumenta per l'aumento di quantità ma aumenta anche perchè il tabacco così ottenuto sarà più gommoso ed elastico, a foglie più grandi, di un tessuto più consistente e pesante.

Come conseguenza ne deriva, che sarà sempre molto conveniente eseguire una concimazione completa a base di circa 40 tonnellate di letame di stalla interrato nell'estate o nell'autunno precedente al trapianto, od anche un buon sovescio di favino concimato alla semina con tre q.li di perfosfato minerale 15-17 per ogni Ea. di superficie. In primavera poi, prima di trapiantare a dimora le giovani piantine nel cantiere, si completerà la concimazione organica suddetta con 4-5 q.li di perfosfato minerale, q.li 1,50 di solfato di potassa, q.li 1,50 di calcocianamide, sparsi a tutto campo e sempre per ogni ettaro di superficie.

L'interramento di questo concime è bene farlo per tempo, cioè nel marzo o nei primi di aprile perchè si inumidisca, si scioglia e sia pronto ad essere utilizzato dalle piantine al tempo del loro trapianto.

Marzo, 1922

E. Mazzei

Il Museo Etnografico Romagnolo

Installato nel magnifico Palazzo delle Esposizioni Riunite di Forlì e sorto dalla fervente iniziativa dell'ottimo Prof. Pergoli, sarà presto una interessantissima raccolta di oggetti prettamente romagnoli dalle età preistoriche ai giorni nostri. Si dubitava che la Romagna potesse presentare materiali sufficienti, per dare una propria impronta somatica, etnica e demografica. Invece già da quanto fu raccolto, la forte unità della nostra razza gallo-romana e le peculiarità della nostra indole appassionata e fervente di politica, di musica, di oratoria, emergono cospicuamente.

Quelli oggetti che, attraverso i secoli, l'intelligenza e la passione dei nostri avi seppero successivamente creare, riuniti e ordinati sapientemente, sono le pagine successive del gran libro che la Romagna libera e tumultuosa ha scritto nella storia del mondo.

Fogge, colori, decorazioni, invenzioni, utensili, gusti, passioni, tutto ritorna dal silenzio dei secoli morti, e la scienza e l'arte e l'industria, anche contemporanea, quanto vi possono apprendere!

Lode e incoraggiamento al Cav. Pergoli; e soprattutto andiamo tutti capitando a Forlì, a visitare il nostro Museo, e chi può, vi porti quanto eventualmente possiede che possa essere conservato e mostrato per sempre ai visitatori.

Libri Ricevuti

I Centenario dantesco a Firenze (Giunta alla Divina Commedia) *Novissimi sonetti fiorentineschi* umoristici e satirici di Venturino Camaiti - Firenze Stab. Tip. G. Ramella e C. 1922.

Venturino Camaiti ha pubblicata testè una serie di novissimi sonetti, ove descrive e commenta, con la spontaneità, l'arguzia ed il brio, che l'anno reso simpaticamente noto, i festeggiamenti e l'onoranza di Firenze a Dante.

E' una giunta che il Camaiti ha messo alla sua *Divina Commedia* in cento sonetti fiorentineschi, e della quale sono andate due numerose edizioni in pochi mesi.

Il geniale e fecondo scrittore ha raggiunto pienamente lo scopo che si prefigge col suo novo libriccino, qual'è quello di divertire i lettori, e noi ne consigliamo la lettura come ottimo reagente contro la malinconia.

Note di Cronaca

Amici dell'arte — La Società «Amici dell'arte» inizia le sue manifestazioni con un concerto del «Quartetto Boemo» che avrà luogo sabato 1.° aprile

Domenica 2 corrente alle ore 10 nei locali della Malatestiana si inaugurerà una Mostra d'arte di Artisti Romagnoli e Mostra personale di Gino Barbieri.

Al prossimo numero daremo relazione dell'importante concerto ed ampia notizia sulla mostra d'arte che sappiamo essere interessantissima.

Auguriamo intanto che alla coraggiosa iniziativa corrisponda il favore del pubblico e che da un primo successo porta l'incoraggiamento ad una attività sempre maggiore.

Una distinzione scientifica — In coincidenza del XIII Congresso Nazionale di Idrologia, Climatologia e Terapia Fisica tenuto a Castellmare di Stabia nel ottobre del 1921 fu indetta una Mostra di Stabilimenti sanitari, climatologici e idroterapici.

A detta mostra concorse anche la Casa di cura di Perugia, denominata «Villa dell'Elce» di proprietà del dott. Ceccaroni Umberto e diretta dal dott. Della Massa Carlo, nostro concittadino.

Da pochi giorni è giunta la conferma come il Giuri delle mostre abbia concesso alla «Villa dell'Elce» la Medaglia d'oro.

Rallegramenti.

L'attività dell'Unione Commercianti e Industriali - Riduzione di tariffe.

In questo mese, per iniziativa della locale *Unione Commercianti e Industriali*, si è effettuata la revisione delle tariffe dei *faccini* e dei *biroccati*, con la applicazione sulle tariffe precedentemente in vigore di una riduzione media del 20 o/o.

Ora veniamo informati che la stessa associazione, proseguendo nell'opera coraggiosamente e attivamente iniziata, rivolta allo scopo di contribuire al ritorno graduale delle normali condizioni di vita, sta partecipando alle trattative in corso per la revisione delle tariffe di altre categorie di mestiere, come i *braccianti* e i *muratori*.

Non possiamo che vivamente compiacerci di questa attività; che troviamo giusta e doverosa, in quanto era ben noto come il costo della mano d'opera, di qualsiasi genere e per qualsiasi arte o mestiere, fosse divenuto a Cesena superiore a quello accertato in quasi tutte le altre città di Romagna; e in quanto comprendiamo che soltanto riconducendo le pretese dei lavoratori entro i limiti dell'equità e delle possibilità generali del momento, sarà dato alle industrie ed ai commerci locali di consolidarsi e di espandersi come è necessario per il benessere economico della città e della regione.

L'«Unione Commercianti e Industriali», che ci consta aver oggi allargate le proprie basi con opportune modificazioni statutarie, le quali hanno restesa la associazione a tutti i commercianti, industriali, piccoli esercenti ed artigiani del circondario, dimostra con ciò di non essere soltanto un organismo che mira alla semplice tutela dei materiali e immediati interessi dei propri soci: ma di voler divenire il vero fulcro della attività commerciale e industriale cittadina. E su questa via non può non essere seguita e incoraggiata da tutti coloro che comprendono quanto se ne possa avvantaggiare il nostro paese.

Il grande concorso Ippico di Parma — Siamo lieti d'apprendere che al grande Concorso Ippico di Parma ha preso parte il nostro egregio concittadino Capitano Edoardo Teodorani, riportando successi notevoli.

Infatti con il suo cavallo «Vidor» ha vinto il 2.° premio nella Gara di velocità; il 3.° premio nella gara di potenza e il 2.° premio nella Gara d'onore.

Al provetto cavaliere i più vivi rallegramenti.

Andrea Chenier al Comunale.

Sembra che per le prossime Feste di Pasqua s'abbia al Comunale uno spettacolo di pri missimo ordine. Nella schiera degli eletti artisti vi sarebbe anche l'egregia concittadina: Dora De Giovanni

L'Associazione Nazionale dei Combattenti, Sezione di Cesena ci invia il seguente ordine del giorno che siamo ben lieti di riprodurre:

«Il Consiglio Direttivo della Sezione Nazionale Combattenti di Cesena, mentre plaude alla deliberazione del Comune di Cesena per l'erezione di un monumento ai caduti in guerra, e condivide il pensiero che esso debba essere non espressione di vana retorica, ma segno di alto civismo e contributo di doveroso amore per gli orfani di coloro che in modo sublime obbedirono al Dovere, si augura che la Giunta Provinciale Amministrativa considerato il fine altamente umanitario dell'opera e il senso di pietà e di glorificazione per le eroiche vittime, desista dal veto minacciato che non potrebbe essere giustificato da fredde e superabili ragioni di indole burocratica».

Trasferimento — Lo studio legale-notarile dell'Avv. Giuseppe Belletti e del D.r. Giuseppe Pavirani è stato in questi giorni trasferito nel nuovo palazzo del Credito Romagnolo, I. piano, Corso Mazzini N. 8.

Variazioni al programma Ufficiale della Società Ippica Cesenate — In conformità dell'art. 2 del Regolamento della Unione Ippica Italiana, la Società Ippica Cesenate comunica le seguenti variazioni al Programma Ufficiale precedentemente pubblicato.

Secondo giorno - Domenica 16 Aprile — Gran Premio di Pasqua «Internazionale», L. 20.000 (10000 - 5000 - 2500 - 1500 - 1000) per cavalli interi e cavalle di 3 anni ed oltre di ogni paese. - Vincere due prove. - Entrata L. 700. - Forfeit L. 340. - Distanza m. 1609.

Aggiunta — Gran premio di S. M. Vittorio Emanuele III al cavallo italiano partecipante alla corsa, meglio classificato.

Premio Trento L. 6000 (L. 2800 - 1200 - 800 - 700 - 500) per puledri e puledre indigeni di 4 anni. — Vincere due prove. - Entrata L. 120 - Forfeit L. 60. - Distanza m. 1609. - Penalità di m. 10 ogni L. 25000 vinta nella carriera di corsa.

Aggiunta — Grande Medaglia d'oro «opera d'arte» al proprietario del cavallo vincitore, dono della Baronessa Margherita Crespi.

Gran Premio Patronesse — (Gentlemen Dryvers), per cavalli e cavalle di 3 anni ed oltre di ogni paese. - Premi oggetti d'arte ai primi 5 arrivati. - Prova unica. Distanza m. 2413. - I cavalli esteri partiranno a m. 60 indietro. - Entrata L. 50. - Forfeit L. 25.

Aggiunta — Premi d'alto valore artistico ai Primi cinque arrivati.

Nella vetrina del grande Emporio musicale del Sig. Matassoni e C. abbiamo ammirato un grazioso violino di minime proporzioni eseguito dall'Egregio giovane Sig. Vito Bertani. Il lavoro eseguito con finissima tecnica ed arte è ugualissimo anche per la struttura interna ai grandi.

Il bel lavoro è stato regalato al distinto Prof. Emilio Gironi dall'artista, al quale rivolgiamo vivi rallegramenti.

Concorsi — Con decreto 14 febbraio us. il Ministero per lavoro ha bandito un concorso a premio per studi inerenti alle assicurazioni sociali con scadenza al 31 ottobre 1922.

Le domande dovranno inviarsi in plico raccomandato con ricevuta di ritorno al Ministero per lavoro e previdenza Sociale (Direzione Generale della Previdenza).

Per altre informazioni dirigersi alla Sottoprefettura.

Ger. Resp. Piraccini - Tip. Tonci

Banca Agricola Italiana

Società Anonima con il capitale emesso e versato di L. 30.000.000 Elevabile a L. 60.000.000

SEDE CENTRALE E DIREZIONE GENERALE IN TORINO Via Alfieri 9 (PALAZZO PROPRIO)

FILIALI NELLE PROVINCE - *Alessandria, Ancona, Arezzo, Ascoli, Bergamo, Brescia, Como, Cremona, Cuneo, Forlì, Genova, Lucca, Macerata, Mantova, Massa Carrara, Milano, Novara, Parma, Pavia, Perugia, Pesaro, Piacenza, Porto-Mazzio, Ravenna, Rovigo, Teramo, Torino.*

Filiale in Cesena

Corso Mazzini 13 - telef. 77

L'Istituto effettua tutte le operazioni Bancarie e di cambio alle migliori condizioni. — Compra e vende *Titoli e Valute*. — Emette gratuitamente *Assegni Circolari* pagabili nel Regno. — Riceve *Depositi* fruttiferi di somme, rilasciando *Libretti di Risparmio* e di *Conto Corrente* nominativi ed al portatore.

Presso la Sede Centrale concede in locazione cassette forti racchiuse nel proprio moderno impianto di sicurezza che presenta ogni garanzia contro il furto e l'incendio.

La Banca Agricola Italiana desidera di non essere confusa con altre Banche che hanno nome quasi consimile, avvertendo che tutte le sue filiali funzionano esclusivamente sotto la ragione sociale «Banca Agricola Italiana».

La Ditta

Successori G. BISSONI

di fronte ad atti ed intimazioni dei nuovi proprietari dello stabile, atti ed intimazioni ancora da giudicarsi dalla competente Autorità e dalla buona opinione già giudicabili o giudicati, avendo dovuto improvvisamente lasciare i locali tenuti da tanti anni in Via Zeffirino Re, informa l'affezionata Clientela che non appena definite le pratiche in corso per l'apertura di nuovo negozio riprenderà l'esercizio del proprio commercio.

AVVISO

Il Prof.

Emanuele Mondolfo

Medico Primario dell'Ospedale Civile di Cesena, e docente di Patologia speciale medica nella R. Università di Pisa, si pregia rendere noto alla cittadinanza, che non avendo trovato momentaneamente stabile abitazione, per la crisi degli alloggi, ha fissato temporaneamente il suo recapito e la sede del suo Ambulatorio, nell'Hotel Leon d'Oro, al primo piano, in appartamento indipendente e riservato, dove dà consultazioni tutti i giorni dalle ore 14 alle 16.

VENDONSÌ

Un potere in parr. S. Giorgio

DI CESENA

Due poderi in Comune di Roncolefreddo

Una casa in Cesena

N. B. — Chi acquista una casa avendo necessità d'abitarvi può mandarci via l'inquilino.

Per trattative di vendita rivolgersi allo Studio dell'avv. Carlotti - Corso Umberto I. n. 4 - Cesena.

Anemici!

Marzialina Mantovani Unico Specifico

Esauriti!

Neurogenol Mantovani Rimedio Sicuro

Chiedeteli in tutte le buone Farmacie e presso la Ditta preparatrice *Farmacia Bilancioni - Rimini*.

MALATTIE

dello stomaco e dell'intestino

Dott. LUCIO G. TONINI

RIMINI - Via Roma 23

Visite tutti i giorni.

Esame i Festivi dalle 9 alle 12.

RIUNIONE PRIMA VERILE di CORSE al TROTTO



SOCIETÀ IPPICA CESENATE - CESENA
Riconosciuta dalla Unione Ippica Italiana

Ippodromo "SAVIO"

Riunione Primaveraile di Corse al Trotto

9 - 16 - 17 APRILE 1922

PREMI PER L. 85.000

PROGRAMMA DELLA RIUNIONE

PRIMO GIORNO - Domenica 9 Aprile

Premio "Savio" (Internazionale) - L. 5000 (L. 2000 - 1000 - 600 - 400) per cavalli di 8 anni ed oltre di ogni sesso. - Prova unica. - Entrata L. 80. - Forfeit L. 40. - Distanza metri 2000. - Penalità di m. 20 ogni L. 18000 vinte in Italia. - Penalità di metri 80 ai cavalli che non avranno mai corso in Italia.

Premio Trieste - L. 5000 (L. 2400 - 1200 - 800 - 600) per cavalli interi e cavalle indigeni di 8 anni ed oltre. - Vincere due prove. - Distanza metri 1000. - Entrata L. 100. - Forfeit L. 50.

Premio Cesena - L. 4000 (L. 2000 - 1000 - 600 - 400) per puledri e puledre indigeni di 8 anni. - Vincere due prove. - Distanza m. 1800. - Entrata L. 200. - Forfeit L. 100. - Grande Medaglia d'oro donata dalla Camera di Commercio e Industria di Forlì al proprietario del cavallo vincitore.

Premio Modena - L. 5000 (L. 2000 - 1000 - 600 - 400) per cavalli interi e cavalle indigeni di 8 anni. - Vincere due prove. - Entrata L. 80. - Forfeit L. 40. - Distanza m. 1800.

Premio Rimini - L. 3000 (L. 1500 - 700 - 500 - 300) per cavalli indigeni di 8 anni ed oltre. - Prova unica. - Distanza m. 2000. - Entrata L. 80. - Forfeit L. 50. - Penalità di m. 20 ogni L. 4000 vinte nella carriera di corso.

Premio Ravenna (Giacca) - L. 2000 (L. 1000 - 500 - 300 - 200) per cavalli di 8 anni ed oltre di ogni sesso. - Prova unica. - Distanza m. 2418. - Entrata L. 40. - Forfeit L. 20. - I cavalli esteri partiranno a m. 40 indietro.

SECONDO GIORNO - Domenica 16 Aprile

Gran Premio di Pasqua "Internazionale"

L. 20000 - (10000 - 5000 - 3500 - 1500 - 1000) per cavalli interi e cavalle di 8 anni ed oltre di ogni sesso. - Vincere due prove. - Entrata L. 700. - Forfeit L. 350. - Distanza m. 1800 - Gran Premio di S. M. Vittorio Emanuele III. al cavallo italiano partecipante alla corsa, meglio classificato.

Premio Trieste - L. 3000 (L. 2000 - 1000 - 600 - 400) per puledri e puledre indigeni di 4 anni. - Vincere 2 prove. - Entrata L. 100. - Forfeit L. 50. - Distanza m. 1800. - Penalità di m. 10 ogni L. 25000 vinte nella carriera di corso. - Grande Medaglia d'oro "Opera d'arte", al proprietario del cavallo vincitore, dono della Baronessa Margherita Orsini.

Premio Firenze - L. 3000 (L. 1500 - 700 - 500 - 300) per cavalli interi e cavalle indigeni di 8 anni. - Vincere due prove. - Entrata L. 80. - Forfeit L. 40. - Distanza m. 1800. - I cavalli arrivati L. 2. e 3. nel Premio Modena, daranno rispettivamente un abbuono di m. 40, 30 e 20. - Penalità di m. 20 ai cavalli che non avranno preso parte al Premio Modena.

Premio Ponte di Brenta - L. 3000 (L. 1500 - 700 - 500 - 300) per cavalli indigeni di 8 anni ed oltre. - Prova unica. - Distanza m. 2000. - Entrata L. 80. - Forfeit L. 50. - Penalità di m. 20 ogni L. 4000 vinte nella carriera di corso, e penalità extra di m. 30 ogni L. 5000 vinte nel Premio Rimini.

Premio "Cav. Rossi" (Distanti Handicap) - L. 2000 (L. 1000 - 500 - 300 - 200) per cavalli di 8 anni ed oltre di ogni sesso, che abbiano preso parte al Premio Ravenna. - Prova unica. - Distanza minima m. 2418, massima m. 2618. - Entrata L. 40. - Forfeit L. 20.

Gran premio Patronesse - (Gentilena Drivers) per cavalli e cavalle di 3 anni ed oltre di ogni sesso. - Premi d'alto valore artistico ai primi 5 arrivati. - Prova unica. - Distanza m. 2418 - I cavalli esteri partiranno a m. 60 indietro. - Entrata L. 80. - Forfeit L. 25.

TERZO GIORNO - Lunedì 17 Aprile

Premio Municipio di Cesena (Internazionale Handicap) - L. 7000 (L. 3000 - 2000 - 1000 - 800 - 400) per cavalli interi e cavalle di 8 anni ed oltre di ogni sesso. - Vincere due prove. - Distanza minima m. 1800, massima m. 1700. - Entrata L. 140. - Forfeit L. 70.

Premio Milano (Handicap) L. 4000 (L. 2000 - 1000 - 600 - 400) per puledri e puledre indigeni di 8 e 4 anni. Vincere due prove. - Distanza minima metri 1800, massima m. 1700. - Entrata L. 50. - Forfeit L. 25.

Premio Bologna (Handicap) L. 3000 (L. 1500 - 700 - 500 - 300) per cavalli indigeni di 8 anni ed oltre, che abbiano preso parte al Premio Rimini o Ponte di Brenta. - Prova unica. - Distanza minima m. 2000. - Entrata L. 80. - Forfeit L. 40.

Premio dei Ministere - L. 3000 (L. 1500 - 700 - 500 - 300) di cui L. 1500 date dalla Società Ippica Cesenate, per cavalli interi e cavalle indigeni di 8 anni ed oltre di ogni sesso. - Sulle entrate tipi od approvati. - Prova unica. - Distanza m. 2418. - Entrata L. 80. - Forfeit L. 40. - Sulle entrate tipi od approvati, al primo, al secondo ed al terzo, i cavalli di 8 anni allo start; quelli di anni 4 m. 20 indietro; quelli di anni 5 metri 80 indietro. - Per ogni L. 1000 vinte nei Premi dei Ministere metri 20 indietro.

Premio Coghino (Handicap) L. 2000 (L. 1000 - 400 - 300 - 200 - 100) per cavalli e cavalle di 8 anni ed oltre di ogni sesso, che avendo partecipato alla Riunione non abbiano vinto L. 3000. - Prova unica. - Distanza minima m. 2418. - Entrata L. 40. - Forfeit L. 20.

DURANTE LE CORSE FUNZIONERANNO TOTALIZZATORE E BOOKMAKER

COMITATO ESECUTIVO

Presidente: Dottor Agostino Guerrini Maraldi

MEMBRI: Barone Dottor Atanasio - Battistini Goubrano - Bertozzi Nullo - Ceccarelli Pio - Drudi Balilla - Fantini Giovanni - Farabegoli Cesare - Faggi Alfredo - Maggi Lelli Dottor Pietro - Montanari Riccardo - Pasini Mario - Samorini Averardo - Totorani Pi. - Ughi Valeriano - Aldo - Zanetti Franco - Zanzi Francesco - Segretario Generale della Società Ippica Cesenate - Avv. Umberto Calzolari, Segretario Generale della Riunione

Consiglieri

Bonetti Cav. Francesco - Bertozzi Guerrini C. de Cosimo - Giovannelli Cav. Pietro - Giorgi Cav. Adolfo - Montanari Filippo - Triossi Cesare - Turchi Dario

Giudici d'arrivo

Garagnani Cav. Francesco - Sessan Cav. Giuseppe

Giuria

Barone G. B. Bianchi - Robertino Andolfato - Cav. Luigi Dorcia

COMITATO D'ONORE

Presidente: On. Avv. Ubaldo Comandini

MEMBRI: Donna Maria Franchini, Presidentessa Comitato Patronesse - Di Bagno M. de Grande Uff. Dott. Giuseppe, Senatore del Regno - Saladini Conte Saladino Pilsardi, Senatore del Regno - Braschi On. Avv. Giovanni, Deputato al Parlamento - Merzici Commendatore Antonio, Prefetto di Forlì - Antonio Guerrini - Franchini Avv. Enrico, Assessore anziano del Comune di Cesena - Campagnelli Cav. Uff. Domenico, Notary pubblico di Cesena - Balestro Cav. Francesco, Ten. Col. di Artiglieria Comandante il Presidio - Saladini C. de Avv. Saladino, Prefetto di Cesena - Bocchiotti Cesare - Sig. Giuseppe, Cav. E. G. C. - Di Bagno M. de Cav. Leopoldo - Ughi C. de Carlo di Sorzoli Roverella - Bianchi Barone Giov. Battista - Quilici Com. Dott. Nello, Direttore del Besso del Carlino - Teodorani Cav. Nob. Edoardo, Uff. 2.º S. A. R. Adalberto di Savoia - Almerici M. de Alessandro Angoli Gio. Francesco - Bacchini Cav. Giuseppe - Bellotti Ing. Cav. Ubaldo - Beltramelli Bag. Cav. Giuseppe Secondo - Bondardi Prof. Nullo - Bonini Arturo - Bertozzi Gio. Maria - Balilla - Conte Marco Ginanni Fantuzzi - Zoffoli Romeo

Handicapper cronometrista

Cav. Pasquale Valvasura

Starters

Mario Boffo

Alla Riunione prenderanno parte fra gli altri i famosi trottatori

- Harrod's Creek 2,06 ¹/₄
- Kelly de Forest 2,05 ¹/₄
- Latania 2,11 ²
- Bacelli 2,05
- Daysy Todd 2,06 ¹/₂
- Qurville 2,17 su 3500 m.
- Ollie Dack 2,13 ⁴
- George Todd 2,12
- Ama B. 2,11 ⁴
- Felice 2,17
- Chirone 2,16 ¹
- Belvolo 2,13 ⁴
- Aldo Bon Vivant 2,20
- Fulmine 2,17 ²
- Rossana 2,17
- Marechiaro 2,21
- Montecarlo 2,19 ²
- Trixie 2,23 ³
- Wally Ward 2,22
- Reginetta delle Rose 2,18 ²
- Lionetta 2,20 ¹
- Medusa 2,14
- Levriera 2,21
- Gambasvelta 2,21
- Garisenda 2,21 ²
- Carla Lockey 2,14
- Fuoco 2,24 ¹/₄
- Chiarone 2,23 ¹/₂
- Bauci 2,20
- Gambasvelta 2,19
- Nella 2,20
- Clorinda 2,22 ⁴
- Fantomas 2,28
- Adlon Axworthy 2,26
- ecc. ecc.

E fra i cavalli che non hanno mai corso in Italia **PETER BEILER 207 ¹/₄** di F. Brunati e **NOTA 2,10** trottatore austriaco di Calari Cicognani.